



L'ex capo nazista delle «Ss» Erich Priebke

Priebke sarà estradato in Germania

L'ex ufficiale Ss: ho fiducia nella giustizia tedesca

Erich Priebke il boia delle Ardeatine rimesso in libertà e poi di nuovo arrestato in base ad una richiesta di estradizione tedesca ha accettato ieri di essere riportato nel proprio paese per un eventuale processo. Il ritorno visto che Priebke è ancora cittadino tedesco potrebbe avvenire entro una trentina di giorni. Il suo difensore Pietro Bianchi è intanto passato ad insultare i giudici italiani definiti «corrotti e politicizzati».

teria tra l'altro vivono consistenti gruppi di ex nazisti che avevano già offerto il loro aiuto al «collega» camerata Priebe: fanno sapere i «l'autorità» era stato rimesso in libertà, ma gli agenti non avevano mai smesso di tenerlo d'occhio anche perché erano stati notati «strani movimenti» intorno alla casa del ex nazista

atti che riguardano l'ex capitano delle SS

Dalla Germania all'Italia?

L'iniziativa tedesca quindi non nasce nelle ultime ore ma è il risultato di una attività che dura da molto tempo. Non è escluso che Priebe in base agli accordi esistenti possa essere consegnato in corrispondenza di un'arresto all'Italia.

VLADIMIRO SETTIMELLI

■ Forse l'avvocato di Erich Prienke, Pedro Bianchi, passa ad insultare i giudici italiani. È stata questa la prima reazione del legale dopo aver saputo del nuovo arresto del boia delle Ark adine. Subito dopo aveva fatto firmare al proprio cliente una cartella con la quale l'ex ufficiale nazista accettava di essere trasferito in Germania per un eventuali processo. Il provvedimento del giudice Leontidas Moldes che aveva bloccato in casa Prienke dopo qualche ora di libertà era stato compreso come è noto in base alla richiesta di estradizione della Germania presentata il 9 giugno scorso ultravolto l'ambasciata tedesca di Buenos Aires.

Non ci opporremo

I avvocato Bruschi che ha difeso i generali della giunta militare accusati di gravi reati e che ha sempre assistito il neoclesista italiano Augusto Cauchi che vive in Argentina appena saputo della richiesta di estradizione tedesca. I bruschi ha respinto la richiesta di estradizione (poi respinta) e ha rivelato il sospetto che Pichile stesso organizzasse per una fuga verso il Cile. A non più di cento chilometri da Bariloche, infatti, passa la linea di confine che divide l'Argentina dallo stesso Cile. Oltre iron

tiera tra l'altro vivono consistenti gruppi di ex nazisti che avevano già offerto il loro aiuto al «collega» camerata Priebe: fanno sapere che l'autunno era stato rimesso in libertà, ma gli agenti non avevano mai smesso di tenerlo d'occhio anche perché erano stati notati «strani movimenti» intorno alla casa dell'ex nazista.

Gli ex nazisti
Dunque Pnebke probabilmente entro un mese lascerà l'Argentina per essere consegnato ai giudici di Dortmund che avevano presentato la richiesta di estradizione. I giudici di quella città della Renania si era no mossi in base al codice penale della Repubblica Federale che sta bilisce come «un qualunque cittadino tedesco commette reati contro la vita possa essere processato in Germania indipendentemente dal luogo dove sia stato perpetrato il crimine». E giudici militari italiani che cosa pensano della improvvisa

seguito dalla Germania all'Italia? Il ministero della Giustizia arieggiò tutto. Ma intanto sottolineò che la Corte suprema esaminerà comunque la richiesta italiana di estradizione prima della richiesta tedesca. C'è però da tener conto del fatto che Pnebke sempre rimasto cittadino del proprio paese ha accettato di presentarsi davanti ai giudici di Dortmund e che la consegna da parte dell'Argentina del boia delle Ardcatine potrebbe avvenire proprio per questo in via breve e senza alcuna difficoltà giuridica o burocratica.

Lo sviluppo delle macchine

che cosa pensano delle imprese da parte del caso. Per tutti ha parlato il Procuratore militare Antonino Iatiliano che riferendosi agli insulti dell'avvocato Bianchi ha detto: «Non mi interessa il teppismo verbale. Noto solo che quando si usa no ingiurie o invettive vuol dire che non vi hanno molte argomentazioni al proprio arco». Poi ha aggiunto: «Nelle scorse settimane una magistrato tedesco della Procura federale di Dortmund è venuto in Italia e, in base ad accordi precedenti ha visto e preso copia degli

atti che riguardano Tex capitano delle SS

Dalla Germania all'Italia?
L'iniziativa tedesca quindi non nasce nelle ultime ore ma è il risultato di una attività che dura da molto tempo. Non è escluso che Pieck in base agli accordi esistenti possa essere consegnato in seguito dalla Germania all'Italia.

Il ministero della Giustizia argentina ha intanto sottolineato che la Corte suprema esaminerà comunque la richiesta italiana di estradizione prima della richiesta tedesca. C'è però da tener conto del fatto che Priebe sempre rimasto cittadino del proprio paese ha accettato di presentarsi davanti ai giudici di Dortmund e che la cattura da parte dell'Argentina del boia delle Ardeatine potrebbe avvenire proprio per questo in via breve e senza alcuna difficoltà giuridica o burocratica.

Lo sviluppo delle macchine so procedure internazionali ovviamente è dovuto appunto al fatto che Priebe pur avendo vissuto per 45 anni in Argentina e a Barilo che non ha mai rinunciato al proprio passaporto. Anche tenendo ovviamente l'ex ufficiale nazista ha continuato a ripetere di essere stato semplicemente un «povero capitanio» costretto ad obbedire agli ordini che lo condussero da vicino e non può più raccontarlo ha comunque lasciato scritte cose ben diverse

presso che lo vedeva imputato per la falsificazione di alcuni documenti. La Corte suprema argentina ha confermato la non estradabilità dell'ex esponente del Fronte nazionale rivoluzionario, ritenendo che i reati di cui deve rispondere in Italia siano esclusivamente di carattere politico. Cauchi, che in Argentina è assistito dall'avvocato Pedro Bianchi - lo stesso legale dell'ex capitano nazista Erich Priebke - nei mesi scorsi è stato anche assolto nel processo per il possesso dei documenti falsi. Nel processo di primo grado, Cauchi era stato invece condannato a tre anni di reclusione. In questi vent'anni, il nome di Cauchi è comparsa in molti processi sul terrorismo nero. Deve scontare 12 anni e 6 mesi di reclusione per due condanne passate in giudicato, riguardanti i reati di ricostituzione del partito fascista, associazione sovversiva e detenzione di armi. L'ex estremista figurava tra gli imputati, assieme a Ulio Gelli, nel processo per l'attentato al treno Palatino (21 aprile 1974), fu condannato a 26 anni, ma la sentenza fu in gran parte cancellata per tutti gli imputati dalla prima sezione della Cassazione presieduta da Corrado Camereale. Cauchi è stato anche coinvolto e prosciogliuto, nell'inchiesta su vari attentati al treni in Toscana. L'ex terrorista è ritenuto un personaggio di grande interesse dagli inquirenti bolognesi che negli scorsi anni hanno indagato sulle stragi dell'Italicus e della stazione di Bologna che a loro volta attendevano l'estradizione di Cauchi per contestargli una serie di reati legati ai due attentati.

Il pentito s'è impiccato: falso allarme Si spaccia per poliziotto e annuncia il suicidio di un ex boss di camorra

Un ragazzo di Salerno si era rivolto al Tar, che gli ha dato ragione

Manca il corso? Niente bocciatura

■ NAPOLI. Con un provvedimento di urgenza, emesso in sede ordinaria, il Tui (Consiglio Campania, Tribunale amministrativo regionale, sezione IV di Napoli) ha sospeso la bocciatura dalla seconda a classe di un alunno di liceo classico. T. Passo di Salinara, perché non sono state organizzate attuan nell'Istituto i controlli integrativi previsti dal decreto D.O. che fin nel 253/15 che ha abilitato gli insegnamenti di preparazione nelle scuole di secondaria superiore. Il docente, sollecitato gli esami a settembre, abilita le scuole ad organizzare corsi disciplinari di recupero durante il periodo scolastico per gli alunni che avevano insufficienze in una o più materie. Una decisione che quella di sbloccare gli esami di un esame per decadenza che aveva suscitato non meno se polemiche e non poche perplessità. I corsi sono stati organizzati nella maggioranza delle scuole, oltre il 70 per cento, ma di gran lunga in tarda. Il rischio di fissare la bocciatura nelle classi in cui non fossero stati organizzati i controlli delle scuole, è stato già sfato.

ventato dai sindacati Ed e progetto quello che accaduto a Salerno. Scriteriabile ha ordinato il riesame del giudizio sull'allunno d'anno 300 presieduto da classe.

Agrigento

Psicolabile segregata da cinque anni

• **Un imparabile** ha ordinato il nome del giudizio sull'annuncio di parte del CFC insieme di classe.

Nel corso 33 è avvenuta una rileva-
va che il commesso alla guida dei
consulenti e la valutazione numerica
imparabile al giudizio finito è il
mento rispetto alle precede-
mene di lezione non dà una
nuova valutazione quale con l'abolizione
degli esami di preparazione ha in
pratica fatto e tanto alla scuola di
adottare tutte le diverse iniziative
per il superamento delle
A questo punto siamo quindi
in una decisiva situazione: così
fusse in un precedente noto solo
il profilo dell'applicazione e del
giusto interpretazione del DL n.
233, che ha abolito gli esami di
maturazione. Il corso 33 stato
proposto contro il Liceo classico
e la persona del precede e contro
il procuratore agli studi di Saler-
no ed il Ministero della Pubblica Istruzione nella persona del Minis-
tro, nonché appresi in tre difesi dall'

to all'alunno non erano stati garantiti ed assicurati dall'istituto né all'inizio né nel corso dell'anno scolastico i gli interventi integrativi previsti dalla legge come obbligatori per tutte le discipline in cui vengano rilevate carenze o le minime forme di insuccesso scolastico. E' il presidente Piselli a riferire D. Alessandro, dopo aver intuito che l'incorso non appariva più plausibile, infatti nelle dichiarazioni alla nomina all'avvocato in fronte dell'allora dottor consigliere Piselli, «che sussisteva già un per-

ora mentre l'ordina del Tax Venture ha detto che l'ultima decisione cautelare così

una decisione cautelare così come in precedente noti volte sotto il profilo dell'applicazione e del suo interpretazione di D.L. n. 13 che ha abolito gli esami di maturazione. Il ricorso è stato posto contro il Liceo «Arioso» la persona del presidente e contro il provveditore agli studi di Salerno ed al Ministero della Pubblica istruzione nella persona del Ministro. Infatti presso tutte le difese dall'autore dello Stato. Proprio perché simili inconveniente nel primo anno di insegnamento. La legge e degli anni di insegnamento il ministro Lombardini aveva preso un ordinamento cui susseguiva i consigli delle classi. E' possibile perciò evitare con riserva a tutti che all'inizio dell'anno scolastico inizieranno le lezioni. Per fare il pubblico a tempo di frequentare corsi di apprezzamento delle discipline in cui non sono stati condotti in quest'anno presso interlocutori. Non chiaro se la Accademia si è impegnata a farlo.